

MAFIA: SAPPE, APPREZZAMENTO PER PIANO ANTIMAFIA DEL GOVERNO

MAFIA: **SAPPE**, APPREZZAMENTO PER PIANO ANTIMAFIA DEL GOVERNO 'IMPORTANTE VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA' Roma, 28 gen. (Adnkronos) - Il **SAPPE**, sindacato autonomo polizia penitenziaria, esprime "apprezzamento per il piano antimafia approvato dal Consiglio dei ministri oggi a Reggio Calabria, in particolare per l'importante impiego e la valorizzazione professionale del corpo di polizia penitenziaria". Sottolinea il segretario del **SAPPE**, Donato Capece: "E' con estremo favore che apprendiamo dell'intenzione del Governo di costituire il cosiddetto 'desk interforze', un sistema d'informazione sulla criminalita' organizzata del quale fara' parte anche la polizia penitenziaria". Per Capece, "questo deve essere il primo e importante passo per la modifica di tutta la normativa che, allo stato attuale, impedisce agli appartenenti al corpo di polizia penitenziaria di far parte di altri organismi interforze, come la Direzione investigativa antimafia, le sezioni di polizia giudiziaria presso le Procure della Repubblica e l'attivita' investigativa sotto copertura, per ora consentita esclusivamente agli organismi specializzati e interforze di polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza. Il **SAPPE** ritiene "tali modifiche urgenti e necessarie, anche alla luce della brillante attivita' investigativa che svolge quotidianamente il Nucleo investigativo centrale della polizia penitenziaria. Condividiamo, quindi, la strada intrapresa dal Governo, dal ministero della Giustizia e dall'amministrazione penitenziaria negli ultimi anni, in quanto protesa alla valorizzazione degli uomini e delle donne del corpo di polizia penitenziaria". (Sin/Gs/Adnkronos) 28-GEN-10 17:04 NNNN

Piano antimafia

SAPPE: "Bene impiego e valorizzazione professionale Polizia Penitenziaria"

Il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, la prima e più rappresentativa Organizzazione di Categoria, esprime “*apprezzamento*” al piano antimafia approvato dal Consiglio dei Ministri oggi a Reggio Calabria, in particolare anche per l’importante impiego degli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria.

Spiega Donato CAPECE, Segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE – il primo e più rappresentativo della Categoria -: “*E’ con estremo favore che apprendiamo dell’intenzione del Governo di costituire il cosiddetto “desk interforze”, un sistema, cioè, di informazione sulla criminalità organizzata, del quale farà parte anche la Polizia Penitenziaria. Riteniamo che questo debba essere il primo e importante passo per la modifica di tutta la normativa che, allo stato attuale, impedisce agli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria di far parte di altri organismi interforze, come la DIA (Direzione Investigativa Antimafia), la sezioni di Polizia giudiziaria presso le Procure della Repubblica e l’attività investigativa sotto copertura, per ora consentita esclusivamente agli organismi specializzati e interforze di polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza. Tali modifiche sono urgenti e necessarie, anche alla luce della brillante attività investigativa che svolge quotidianamente il NIC (Nucleo Investigativo Centrale della Polizia Penitenziaria). Il patrimonio di informazioni che la Polizia Penitenziaria è in grado di acquisire tutti i giorni operando all’interno degli istituti penitenziari deve essere necessariamente e istituzionalmente utilizzato nella lotta alla criminalità organizzata. E’ di tutta evidenza, però, che la Polizia Penitenziaria, in quanto Forza di polizia a tutti gli effetti, non può e non deve essere organismo di consultazione episodica e saltuaria per le altre Forze, ma deve avere una propria organizzazione, inserita, al pari degli altri, negli organismi istituzionali previsti dall’ordinamento. Condividiamo, quindi, la strada intrapresa dal Governo, dal Ministero della Giustizia e dell’Amministrazione penitenziaria negli ultimi anni, in quanto protesa alla valorizzazione degli uomini e delle donne del Corpo di Polizia Penitenziaria.*”

Roma, 28 gennaio 2010